

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI MODENA

Decisione N° 2 – CIG B68BD092B2

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto della fornitura e posa in opera di un impianto di depurazione acqua

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B68BD092B2

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;

il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;

questo Archivio intende far installare all'interno dei locali d'ufficio un impianto di purificazione che elimini il calcare ed il cloro presenti nell'acqua proveniente dall'impianto comunale di distribuzione, al fine di renderla pienamente fruibile al proprio personale;

l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 24 febbraio 2025, prot. n. 179 di euro 715,00 oltre I.V.A., della Ditta Boni Franco e Zini Gianfranco S.r.l., concernente la fornitura e posa in opera di un impianto di depurazione acqua, nonché in data 17 aprile 2025 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B68BD092B2;

il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 715,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";

La Ditta Boni Franco e Zini Gianfranco S.r.l ha autocertificato l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

questo Archivio con nota del 25 febbraio 2025, prot. n. 186, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla Ditta Boni Franco e Zini Gianfranco S.r.l., il ribasso di euro 15,00 sul corrispettivo richiesto di euro 715,00, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;

la Ditta Boni Franco e Zini Gianfranco S.r.l., ha accettato il ribasso di euro 15,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

il corrispettivo di euro 700,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, trattandosi di affidamento inferiore ad € 5.000,00;

decide

di affidare direttamente alla Ditta Boni Franco e Zini Gianfranco S.r.l., con sede legale a Modena, Via Cesare Della Chiesa, 78 codice fiscale 00337810360 per il corrispettivo di euro 700,00 oltre I.V.A., la fornitura e posa in opera di un impianto di depurazione acqua

Modena 17 aprile 2025

PUBBLICATA IN DATA 17 APRILE 2025

Il Capo dell'Archivio notarile

Dr. Rosario Cannata